



Comune di Maserada sul Piave

Provincia di Treviso

ORIGINALE

N. 38

Reg. delib.

Ufficio competente

RAGIONERIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO - ESERCIZIO 2018, AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II..
----------------	---

Oggi **ventisei** del mese di **settembre** dell'anno **duemiladiciannove** alle ore **20:00**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolare invito si è riunito il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
Marini Lamberto	Presente	Perinotto Nives	Presente
Quinto Paolo	Presente	Bredariol Giorgio	Presente
Gasparini Nicolas	Assente	Sozza Anna	Presente
Bottega Fabiana	Presente	Piccoli Daniele	Presente
Grosso Alberto	Presente	Baccichetto Elena	Presente
Pellizzari Antonella	Presente	Schiochetto Romeo	Presente
Pattaro Ketty	Presente		

Presenti 12 Assenti 1

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il SEGRETARIO COMUNALE CARTISANO PIER PAOLO.

Constatato legale il numero degli intervenuti, Marini Lamberto nella sua qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Vengono nominati scrutatori i consiglieri comunali:

Bottega Fabiana

Perinotto Nives

Sozza Anna

OGGETTO	APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO - ESERCIZIO 2018, AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II..
---------	---

IL CONSIGLIO COMUNALE

Andiamo in approvazione del bilancio consolidato 2018 ai sensi del decreto legislativo 118/2011.

Il bilancio consolidato serve a rappresentare la situazione finanziaria e patrimoniale ed il risultato economico della complessiva attività del comune svolta sia con l'attività propria sia tramite le società controllate e partecipate.

Al fine della redazione del consolidato sono stati inserite le partecipazioni in ATS, Bacino Priula e Consorzio Tre Carpini.

Il consolidamento è stato eseguito con il metodo proporzionale in base alla quota di partecipazione del comune con riferimento al bilancio delle società partecipate e tenendo conto delle elisioni infragruppo, riportate nella nota integrativa in dettaglio.

Considerando il consolidato viene registrato un risultato economico di 687.000 euro con un patrimonio netto consolidato di 22.270.000 euro.

Premesso che:

- con il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 - recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali - è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali, in attuazione della Legge n. 42/2009;
- detta riforma, in virtù delle modifiche apportate dal Decreto Legislativo n. 126/2014, è entrata in vigore per tutti gli enti locali a partire dal 1 gennaio 2015;
- l'articolo 11 bis, comma 1 del Decreto Legislativo n. 118/2011 stabilisce che, gli enti di cui all'articolo 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4;
- secondo tale principio contabile gli enti sono tenuti a redigere un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale ed il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i propri enti strumentali e le proprie società controllate e partecipate;
- ai sensi di quanto previsto dall'articolo 11 bis del Decreto Legislativo n. 118/2011 il bilancio consolidato è costituito dal conto economico e dallo stato patrimoniale consolidati, ai quali sono allegati:
 - o la relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa;
 - o la relazione del collegio dei revisori dei conti;

- il comma 8 dell'art.151 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii. fissa la scadenza per la redazione del bilancio consolidato al 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento;

Dato atto che:

- con propria precedente deliberazione n. 16 del 29/04/2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2018;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 84 del 23/07/2019, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto ad approvare l'elenco degli organismi rientranti nel perimetro di consolidamento, come sotto riportato:

Denominazione	Quota di partecipazione del Comune	Classificazione
ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.R.L.	1,7104%	Società partecipata
CONSIGLIO DI BACINO PRIULA	3,86% (quota per i diritti patrimoniali)	Ente strumentale partecipato
CONSORZIO VOLONTARIO "TRE CARPINI"	32,14%	Ente strumentale partecipato

Atteso che la società Alto Trevigiano Servizi S.r.l. ha trasmesso il bilancio di esercizio al 31/12/2018 ed il Consiglio di Bacino Priula ha trasmesso il bilancio consolidato di esercizio al 31/12/2018, con le relative note integrative, mentre dal Consorzio Volontario "Tre Carpini" è pervenuta la proposta di deliberazione che sarà oggetto di approvazione da parte del C.d.A., di approvazione del Rendiconto anno 2018 con allegati il Conto Economico e il Conto del Patrimonio, senza la nota integrativa;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 100 del 17/09/2019, in corso di esecutività, con la quale è stato approvato lo schema di bilancio consolidato per l'esercizio 2018, corredato dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;

Visti:

- lo schema di bilancio consolidato dell'esercizio 2018, composto dal conto economico e dallo stato patrimoniale che si allegano alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
- la relazione sulla gestione, comprendente la nota integrativa e la relazione dell'organo di revisione al bilancio consolidato dell'esercizio 2018, che si allegano alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.

Ricordato che il bilancio consolidato è uno strumento che consente di rappresentare "in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale ed il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate", consentendo di:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire all'amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Ritenuto pertanto necessario provvedere in merito.

Visti:

- il Decreto Legislativo n. 267/2000;
- il Decreto Legislativo n.118/2011 e ss. mm. ii.;
- il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, allegato 4/4 al D.Lgs. n.118/2011 come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente regolamento comunale di contabilità;

Acquisiti:

- la relazione del Revisore Unico dei Conti in data 19/09/2019;
- i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 dal Responsabile del settore finanziario;

Ritenuto di assumere necessariamente uno specifico atto con riferimento alle norme sopracitate ed in particolare al Testo Unico degli Enti Locali.

Con voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge dai n. 12 consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

- 1) Di approvare, ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 e del relativo principio contabile allegato 4/4, il bilancio consolidato dell'esercizio 2018 del Comune di Maserada sul Piave, composto dal conto economico e dallo stato patrimoniale, corredato dei seguenti elementi:
 - relazione sulla gestione, comprendente la nota integrativa;
 - relazione dell'organo di revisione

che si allegano alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.

- 2) Di dare atto che il conto economico consolidato presenta un risultato d'esercizio pari ad € 687.162,83, così determinato:

Risultato d'esercizio del Comune	€ 341.440,42
Rettifiche di consolidamento (aggregazioni, elisioni ed eliminazioni)	€ 345.722,41
Risultato economico consolidato	€ 687.162,83
Di cui: di pertinenza del gruppo	€ 687.162,83
Di cui: di pertinenza di terzi	€ 0,00

- 3) Di dare atto che lo stato patrimoniale presenta con un netto patrimoniale pari ad € 22.270.359,73 così determinato:

Patrimonio netto del Comune	€ 21.990.725,66
Rettifiche di consolidamento (aggregazioni, elisioni ed eliminazioni)	€ 279.634,07
Patrimonio netto consolidato	€ 22.270.359,73
Di cui: di pertinenza del gruppo	€ 22.270.359,73
Di cui: di pertinenza di terzi	€ 0,00

- 4) Di dare atto che il totale dell'attivo e del passivo patrimoniale è pari ad € 37.672.214,32;
- 5) Di pubblicare il bilancio consolidato dell'esercizio 2018 su "Amministrazione trasparente", Sezione Bilanci;

Successivamente, con voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge dai n. 12 consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

- Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 37 del 12-09-2019 ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO - ESERCIZIO 2018, AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II..
---------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL Sindaco
Marini Lamberto

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL SEGRETARIO COMUNALE
CARTISANO PIER PAOLO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

BILANCIO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	2.216.313,00	2.147.212,22		
2	Proventi da fondi perequativi	816.451,89	780.479,79		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	381.606,62	422.381,38		
a	Proventi da trasferimenti correnti	280.816,25	309.723,31		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	100.790,37	112.658,07		E20c
c	Contributi agli investimenti				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	4.113.125,37	3.318.884,98	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	292.543,09	215.852,31		
b	Ricavi della vendita di beni	7.097,42	7.163,15		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	3.813.484,86	3.095.869,52		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	254.909,57		A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	463.950,93	354.516,51	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		8.246.357,38	7.023.474,88		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	415.829,04	425.699,40	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	2.944.393,37	2.421.487,30	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	247.371,02	151.073,57	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	778.415,40	745.478,61		
a	Trasferimenti correnti	778.415,40	743.718,61		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti		1.760,00		
13	Personale	2.385.852,75	2.078.973,26	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.217.936,29	1.173.169,71	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	71.860,42	39.762,93	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	965.093,85	948.340,65	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	180.982,02	185.066,13	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	590,26	-6.681,26	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	569,24		B12	B12
17	Altri accantonamenti	43.704,15	118.434,83	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	152.303,34	158.869,94	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		8.186.964,86	7.266.505,36		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		59.392,52	-243.030,48		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni	396.613,72	616.910,13	C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate	396.613,72	616.910,13		
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari	44.122,74	44.358,58	C16	C16
Totale proventi finanziari		440.736,46	661.268,71		
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	209.032,25	203.720,14	C17	C17
a	Interessi passivi	205.642,53	200.983,89		
b	Altri oneri finanziari	3.389,72	2.736,25		
Totale oneri finanziari		209.032,25	203.720,14		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		231.704,21	457.548,57		

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni	317.923,76	836.614,45	D18	D18
23	Svalutazioni	18,32		D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	317.905,44	836.614,45		
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	215.993,09	240.553,81	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>				
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	14.615,53	14.615,53		
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	198.249,64	212.648,28		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	3.127,92	13.290,00		E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>				
	Totale proventi straordinari	215.993,09	240.553,81		
25	Oneri straordinari	9.278,04	63.110,43	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>				
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	3.186,85	63.110,43		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>				E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	6.091,19			E21d
	Totale oneri straordinari	9.278,04	63.110,43		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	206.715,05	177.443,38		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	815.717,22	1.228.575,92		
26	Imposte (*)	128.554,39	142.851,77	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	687.162,83	1.085.724,15	E23	E23
28	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI				

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
I	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
	1 Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	32.059,46	13.345,09	BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	11.701,29		BI4	BI4
	5 Avviamento	10.220,82	12.888,50	BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	107.091,20	849,74	BI6	BI6
	9 Altre	684.260,62	211.789,62	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	845.333,39	238.872,95		
II	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
	1 Beni demaniali	8.509.179,07	8.519.272,50		
	1.1 Terreni	34.857,74	34.857,74		
	1.2 Fabbricati	2.658.438,05	2.760.557,57		
	1.3 Infrastrutture	4.614.196,45	4.498.851,14		
III	1.9 Altri beni demaniali	1.201.686,83	1.225.006,05		
	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	15.649.187,60	12.461.381,63		
	2.1 Terreni	3.023.786,49	506.378,48	BII1	BII1
	a di cui in leasing finanziario				
	2.2 Fabbricati	8.850.004,04	9.490.807,25		
	a di cui in leasing finanziario				
	2.3 Impianti e macchinari	1.683.251,39	405.750,50	BII2	BII2
	a di cui in leasing finanziario				
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	706.896,94	640.274,38	BII3	BII3
	2.5 Mezzi di trasporto	79.256,06	84.335,12		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	33.394,30	41.652,69		
	2.7 Mobili e arredi	34.814,52	16.391,85		
	2.8 Infrastrutture	1.206.108,99	1.257.071,36		
	2.99 Altri beni materiali	31.674,87	18.720,00		
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.833.822,69	1.148.653,88	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	25.992.189,36	22.129.308,01		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
	1 Partecipazioni in	5.578.277,94	3.690.574,94	BIII1	BIII1
	a imprese controllate			BIII1a	BIII1a
	b imprese partecipate	5.108.690,07	3.119.011,01	BIII1b	BIII1b
	c altri soggetti	469.587,87	571.563,93		
	2 Crediti verso	102.624,00		BIII2	BIII2
	a altre amministrazioni pubbliche				
	b imprese controllate			BIII2a	BIII2a
	c imprese partecipate			BIII2b	BIII2b
	d altri soggetti	102.624,00		BIII2c BIII2d	BIII2d
	3 Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	5.680.901,94	3.690.574,94		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	32.518.424,69	26.058.755,90		

Allegato n. 11 al D.Lgs 118/2011

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>	80.645,96	46.510,03	CI	CI
	Totale rimanenze	80.645,96	46.510,03		
II	<u>Crediti (2)</u>				
	1 Crediti di natura tributaria	644.656,55	917.091,13		
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
	b Altri crediti da tributi	644.656,55	893.347,24		
	c Crediti da Fondi perequativi		23.743,89		
	2 Crediti per trasferimenti e contributi	100.389,87	475.669,12		
	a verso amministrazioni pubbliche	19.329,08	264.812,15		
	b imprese controllate			CII2	CII2
	c imprese partecipate	81.060,79	210.856,97	CII3	CII3
	d verso altri soggetti				
	3 Verso clienti ed utenti	1.268.073,38	1.025.320,34	CII1	CII1
	4 Altri Crediti	388.245,57	222.638,97	CII5	CII5
	a verso l'erario	145.307,39	140.611,69		
	b per attività svolta per c/terzi		1.161,93		
	c altri	242.938,18	80.865,35		
	Totale crediti	2.401.365,37	2.640.719,56		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
	1 Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5 CIII6	CIII1,2,3 CIII5
	2 Altri titoli				
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
	1 Conto di tesoreria	1.399.313,22	941.098,32		
	a Istituto tesoriere	1.399.313,22	941.098,32		CIV1a
	b presso Banca d'Italia				
	2 Altri depositi bancari e postali	1.175.643,26	1.134.622,64	CIV1	CIV1b,c
	3 Denaro e valori in cassa	750,27	716,61	CIV2,3	CIV2,3
	4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	2.575.706,75	2.076.437,57		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	5.057.718,08	4.763.667,16		
	<u>D) RATEI E RISCONTI</u>				
	1 Ratei attivi	4.069,76		D	D
	2 Risconti attivi	92.001,79	63.338,28	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	96.071,55	63.338,28		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	37.672.214,32	30.885.761,34		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	130.958,85	127.071,22	AI	AI
II	Riserve	21.452.238,05	16.786.862,02		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	726.201,83	1.056.704,49	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	492.015,43	181.961,56	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	250.237,37	130.518,30		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	16.845.864,44	15.417.677,67		
e	altre riserve indisponibili	3.137.918,98			
III	Risultato economico dell'esercizio	687.162,83	1.085.724,15	AIX	AIX
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	22.270.359,73	17.999.657,39		
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi				
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi				
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi				
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	22.270.359,73	17.999.657,39		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte	1.639,98		B2	B2
3	Altri	406.006,17	411.812,30	B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	55.363,35			
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	463.009,50	411.812,30		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	140.231,92	104.410,87	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	140.231,92	104.410,87		
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	6.236.774,14	5.985.878,43		
a	prestiti obbligazionari	463.594,84		D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche				
c	verso banche e tesoriere	1.892.788,31	1.650.746,51	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	3.880.390,99	4.335.131,92	D5	
2	Debiti verso fornitori	1.105.683,41	1.064.288,98	D7	D6
3	Acconti	7.680,93	34.039,47	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	535.343,65	393.913,75		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche	278.308,95	148.445,65		
c	imprese controllate			D9	D8
d	imprese partecipate	5.070,18	3.786,78	D10	D9
e	altri soggetti	251.964,52	241.681,32		
5	Altri debiti	712.496,05	451.514,71	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	205.099,90	113.374,44		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	61.104,61	42.577,67		
c	per attività svolta per c/terzi (2)				
d	altri	446.291,54	295.562,60		
	TOTALE DEBITI (D)	8.597.978,18	7.929.635,34		
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi	72.483,84		E	E
II	Risconti passivi	6.128.151,15	4.440.245,44	E	E
1	Contributi agli investimenti	6.075.861,83	4.282.705,38		
a	da altre amministrazioni pubbliche	5.509.268,03	4.282.705,38		
b	da altri soggetti	566.593,80			
2	Concessioni pluriennali	44.978,71	78.847,00		
3	Altri risconti passivi	7.310,61	78.693,06		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	6.200.634,99	4.440.245,44		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	37.672.214,32	30.885.761,34		

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	406.041,75	282.921,41		
	2) Beni di terzi in uso		213.554,49		
	3) Beni dati in uso a terzi	209.055,71			
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	265.528,51	318.311,88		
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate	38.600,00	34.739,99		
	7) Garanzie prestate a altre imprese	52.179,64	2.967,60		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	971.405,61	852.495,37		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

RELAZIONE SULLA GESTIONE E NOTA INTEGRATIVA

Comune di Maserada sul Piave

Bilancio
Consolidato
2018

D. Lgs.
118/2011



SOMMARIO

RELAZIONE SULLA GESTIONE	2
<i>IL GRUPPO COMUNE DI MASERADA SUL PIAVE:</i>	<i>3</i>
<i>INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI DEL GRUPPO</i>	<i>3</i>
<i>RISULTATI RIEPILOGATIVI DELLA GESTIONE CONSOLIDATA</i>	<i>7</i>
 NOTA INTEGRATIVA	 9
<i>IL GRUPPO COMUNE DI MASERADA SUL PIAVE:</i>	<i>11</i>
<i>DETERMINAZIONE DEL G.A.P. E DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO</i>	<i>11</i>
<i>CRITERI DI CONSOLIDAMENTO</i>	<i>17</i>
<i>CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO</i>	<i>19</i>
<i>CONSOLIDAMENTO DEI BILANCI</i>	<i>26</i>
<i>ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO</i>	<i>32</i>

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il Bilancio Consolidato qui presentato rappresenta i risultati della gestione del Gruppo Comune di Maserada sul Piave per l'esercizio 2018.

Tale bilancio, già previsto dall'art. 147 del Testo Unico degli Enti Locali, viene redatto secondo le previsioni del D. lgs. 118/2011 (da art. 11 bis a 11 quinquies), dei principi generali dell'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità) con la finalità di dare una rappresentazione contabile delle scelte operate dal Gruppo Comune di Maserada sul Piave.

Viene inoltre redatto con lo scopo di ottenere una visione completa della consistenza patrimoniale e finanziaria del risultato economico del gruppo di Enti che fanno capo all'amministrazione comunale integrando le notizie già fornite dal bilancio del Comune. Il Consolidato risulta essere quindi non solo uno strumento di rendicontazione ma anche un più ampio strumento di programmazione per l'intero Gruppo Amministrazione Pubblica.

Il Bilancio Consolidato è composto dal Conto Economico, dallo Stato Patrimoniale (redatti sulla base dell'allegato 11 al D. Lgs. 118/2011) e dalla relazione sulla gestione comprensiva della nota integrativa (come previsto al punto 5 del principio contabile 4/4 allegato al D. Lgs. 118/2011).

Il Bilancio Consolidato si riferisce all'area di consolidamento individuata dall'Ente Capogruppo sulla base dei dati contabili alla data del Bilancio Consuntivo 2018 e viene approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a cui fa riferimento il bilancio.

In qualità di Ente Capogruppo, il Comune di Maserada sul Piave ha predisposto questo Bilancio Consolidato per l'esercizio 2018, effettuando le opportune verifiche e coordinando le sue attività con quelle degli altri Enti/ Società inclusi nel perimetro di consolidamento.

IL GRUPPO COMUNE DI MASERADA SUL PIAVE: INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI DEL GRUPPO

L'area di consolidamento è stata individuata sulla base di quanto indicato all'art. 11 del D. Lgs. 118/2011 e del principio contabile applicato (allegato 4/4 al già citato decreto) relativo al bilancio consolidato.

La Giunta Comunale ha approvato gli elenchi relativi alla composizione del G.A.P. (Gruppo Amministrazione Pubblica) e alla composizione del perimetro di consolidamento.

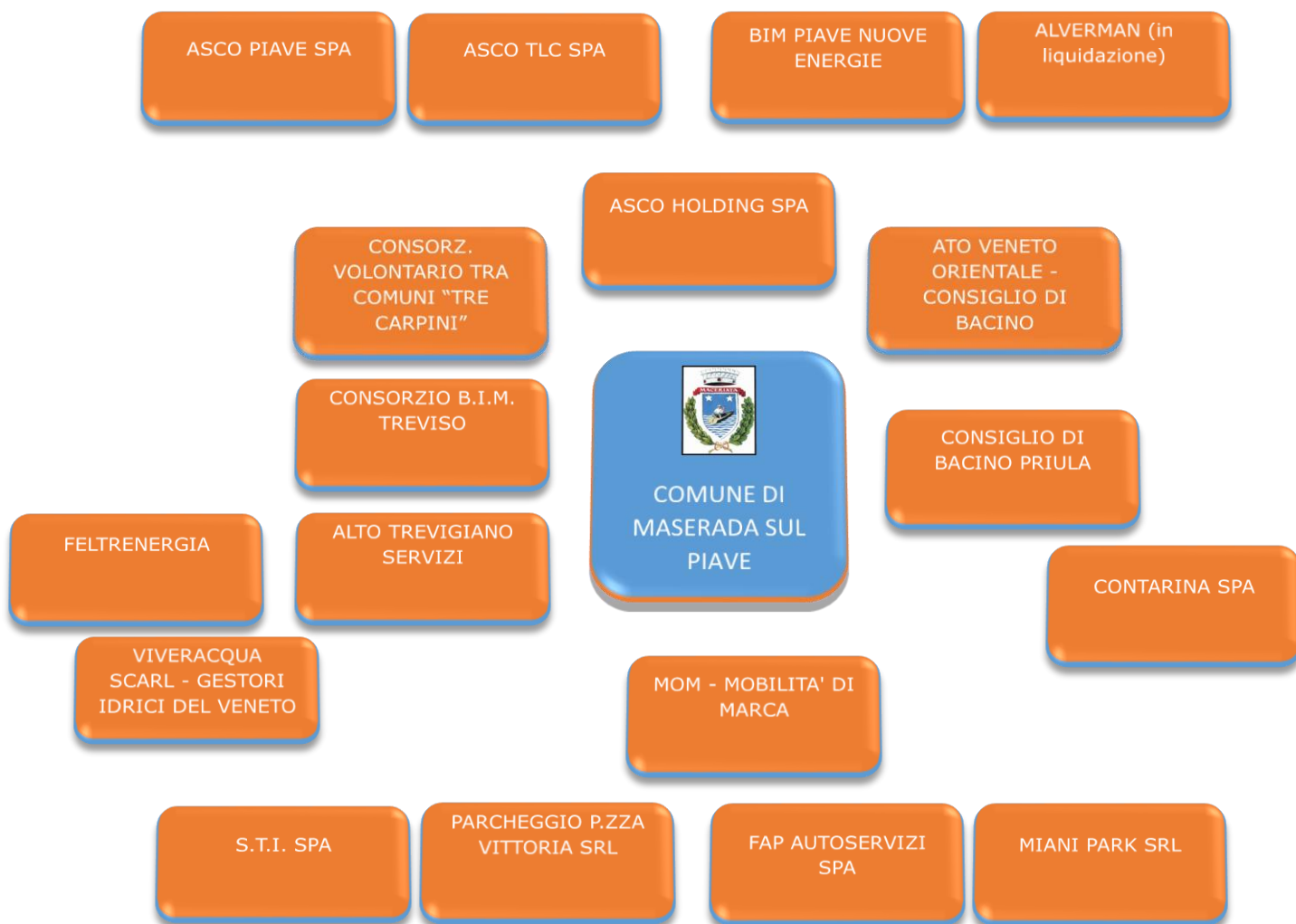
Rientrano nel Gruppo Amministrazione Pubblica gli Enti/ società indicati nella tabella sottostante:

Denominazione	Sede Legale	Tipologia Ente	Percentuale di partecipazione
ASCO HOLDING SPA	Via Verizzo, 1030 – PIEVE DI SOLIGO (TV)	SOCIETÀ PARTECIPATA	2,20%
ASCO PIAVE SPA	Via Verizzo, 1030 – PIEVE DI SOLIGO (TV)	SOCIETÀ PARTECIPATA INDIRETTA	1,35432%
ASCO TLC SPA	Via Friuli, 11, 31020 – SAN VENDEMIANO (TV)	SOCIETÀ PARTECIPATA INDIRETTA	2,002%
BIM PIAVE NUOVE ENERGIE	Via Verizzo, 1030 – PIEVE DI SOLIGO (TV)	SOCIETÀ PARTECIPATA INDIRETTA	0,44%
ALVERMAN (In liquidazione)	Via Verizzo, 1030 – PIEVE DI SOLIGO (TV)	SOCIETÀ PARTECIPATA INDIRETTA	2,20%
ATO VENETO ORIENTALE - CONSIGLIO DI BACINO	Via Veneto 46 – CONEGLIANO (TV)	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	0,0111%
CONSIGLIO DI BACINO PRIULA	Via Donatori del Sangue 1 – FONTANE (TV)	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	3,86%
CONTARINA SPA	Via Vittorio Veneto 6 – LOVADINA DI SPRESIANO (TV)	SOCIETÀ PARTECIPATA INDIRETTA	3,86%
MOM - MOBILITA' DI MARCA	Via Polveriera 1- TREVISO	SOCIETÀ PARTECIPATA	0,01388%
FAP AUTOSERVIZI SPA	P.zza IV Novembre 8 – S. DONA' DI PIAVE (VE)	SOCIETÀ PARTECIPATA INDIRETTA	0,00100%
MIANI PARK SRL	Viale Orleans 1 – TREVISO	SOCIETÀ PARTECIPATA INDIRETTA	0,09900%
PARCHEGGIO P.ZZA VITTORIA SRL	Via S. Nicolò 2 – TREVISO	SOCIETÀ PARTECIPATA INDIRETTA	0,00400%
STI SPA	Via A. Labriola 22 – NOGARA (VR)	SOCIETÀ PARTECIPATA INDIRETTA	0,00200%
ALTO TREVIGIANO SERVIZI	Via Schiavonesca Priula 86 – MONTEBELLUNA (TV)	SOCIETÀ PARTECIPATA	1,7104%
VIVERACQUA SCARL - GESTORI IDRICI DEL VENETO	Lungadige Galtarossa 8 – VERONA	SOCIETÀ PARTECIPATA INDIRETTA	0,20%
FELTRENERGIA	Via San Lucano 15 – BELLUNO	SOCIETÀ PARTECIPATA INDIRETTA	0,13%

CONSORZIO VOLONTARIO "TRE CARPINI"	Viale Caccianiga 4 – MASERADA SUL PIAVE (TV)	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	32,14%
CONSORZIO B.I.M. PIAVE	Via Verizzo, 1030 – PIEVE DI SOLIGO (TV)	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	2,94%

Si fa presente inoltre che nel prospetto non sono riportate le società partecipate indirettamente da ASCOPIAVE.

Graficamente, il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di MASERADA SUL PIAVE può essere così rappresentato:



Una volta individuato il Gruppo Amministrazione Pubblica si è proceduto ad identificare le partecipazioni che rientrano nel perimetro di consolidamento secondo i parametri indicati nella successiva nota integrativa.

La tabella sottostante riporta l'elenco riepilogativo degli Enti/ Società rientranti nel perimetro di consolidamento con il dettaglio della quota di partecipazione, la tipologia di Ente ed il metodo di consolidamento applicato:

Denominazione	Percentuale di partecipazione	Tipologia Ente	Metodo di consolidamento
CONSIGLIO DI BACINO PRIULA	3,86%	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	PROPORZIONALE
CONTARINA SPA	3,86%	SOCIETÀ PARTECIPATA INDIRETTA	PROPORZIONALE
ALTO TREVIGIANO SERVIZI	1,1704%	SOCIETÀ PARTECIPATA	PROPORZIONALE
CONSORZIO VOLONTARIO "TRE CARPINI"	32,14%	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	PROPORZIONALE
Si da evidenza del fatto che Contarina SPA è rientrata nel Bilancio Consolidato 2018 del Comune di Maserada sul Piave in quanto controllata del Consiglio di Bacino Priula e pertanto rientrante nel consolidato predisposto dall'Ente e fornito all'Amministrazione capogruppo come previsto al punto 4.1 del principio contabile 4/4. Data quantità di operazioni infragruppo avute con questa società, si è ritenuto opportuno evidenziare la sua presenza sia nella lista delle società rientranti nel G.A.P. dell'Ente capogruppo sia nel perimetro di consolidamento dello stesso.			

RISULTATI RIEPILOGATIVI DELLA GESTIONE CONSOLIDATA

I risultati riportati dagli schemi dello Stato Patrimoniale e dal Conto Economico consolidato del Gruppo Comune di Maserada sul Piave rappresentano un andamento positivo della gestione. Si evidenzia infatti una situazione di utile d'esercizio pari ad € 687.162,83, in diminuzione rispetto al risultato consolidato dell'esercizio 2017. Rispetto all'esercizio precedente inoltre si osserva un modesto scostamento in relazione al totale dell'attivo/passivo.

Il Patrimonio Netto consolidato è pari ad € 22.270.359,73, di cui € 21.990.725,66 derivanti dal bilancio del Comune ed € 279.634,07 derivanti dalle quote percentuali dei bilanci delle società ricomprese nel consolidamento dell'Ente capogruppo, ovviamente decurtati o incrementati delle relative operazioni infragruppo (elisioni) o rettifiche di pre-consolidamento necessarie e riepilogate nella nota integrativa. Rispetto alla gestione consolidata dell'anno precedente il patrimonio netto ha subito la variazione in aumento per 4.270.702,34.

Da segnalare che le rettifiche di consolidamento non hanno, nel complesso, alterato il risultato della gestione se non per l'importo di adeguamento del valore delle partecipazioni in sede di pre-consolidamento come spiegato nei criteri di valutazione delle immobilizzazioni finanziarie descritti in nota integrativa.

Si fa presente infine che l'organo di controllo per nessuna delle società/Enti ha espresso osservazioni relativamente al presupposto della continuità aziendale, pertanto i bilanci delle società/Enti consolidati sono stati predisposti con la prospettiva di una continuazione delle attività e rappresentano in maniera veritiera le scritture contabili regolarmente tenute.

Nelle tabelle sottostanti si riportano i valori per macro aggregati dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico in rapporto all'esercizio precedente (se presente) che evidenziano le eventuali differenze tra i due anni:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)

	2018	2017	Differenza
Crediti v/Stato e partecipanti al Fondo di Dotazione (A)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Immobilizzazioni immateriali	€ 845.333,39	€ 238.872,95	€ 606.460,44
Immobilizzazioni materiali	€ 25.992.189,36	€ 22.129.308,01	€ 3.862.881,35
Immobilizzazioni finanziarie	€ 5.680.901,94	€ 3.690.574,94	€ 1.990.327,00
Tot. Immobilizzazioni (B)	€ 32.518.424,69	€ 26.058.755,90	€ 6.459.668,79
Rimanenze	€ 80.645,96	€ 46.510,03	€ 34.135,93
Crediti	€ 2.401.365,37	€ 2.640.719,56	-€ 239.354,19
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Disponibilità liquide	€ 2.575.706,74	€ 2.076.437,57	€ 499.269,17
Tot. Attivo circolante (C)	€ 5.057.718,08	€ 4.763.667,16	€ 294.050,92
Ratei e Risconti (D)	€ 96.071,55	€ 63.338,28	€ 32.733,27
TOTALE DELL'ATTIVO	€ 37.672.214,32	€ 30.885.761,34	€ 6.786.452,98

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)

	2018	2017	Differenza
Fondo di dotazione	€ 130.958,85	€ 127.071,22	€ 3.887,63
Riserve	€ 21.452.238,05	€ 16.786.862,02	€ 4.665.376,03
Risultato economico dell'esercizio	€ 687.162,83	€ 1.085.724,15	-€ 398.561,32
Patrimonio Netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	€ 22.270.359,73	€ 17.999.657,39	€ 4.270.702,34
Totale Patrimonio Netto (A)	€ 22.270.359,73	€ 17.999.657,39	€ 4.270.702,34
Tot. Fondo per rischi ed oneri (B)	€ 463.009,50	€ 411.812,30	€ 51.197,20
Tot. Trattamento di fine rapporto (C)	€ 140.231,92	€ 104.410,87	€ 35.821,05
Tot. Debiti (D)	€ 8.597.978,18	€ 7.929.635,34	€ 668.342,84
Tot. Ratei e risconti (E)	€ 6.200.634,99	€ 4.440.245,44	€ 1.760.389,55
TOTALE DEL PASSIVO	€ 37.672.214,32	€ 30.885.761,34	€ 6.786.452,98

CONTO ECONOMICO

	2018	2017	Differenza
Tot. Componenti positivi della gestione (A)	€ 8.246.357,38	€ 7.023.474,88	€ 1.222.882,50
Tot. Componenti negative della gestione (B)	€ 8.186.964,86	€ 7.266.505,36	€ 920.459,50
Diff. tra comp. positivi e negativi della gestione (A-B)	€ 59.392,52	-€ 243.030,48	€ 302.423,00
Proventi finanziari	€ 440.736,46	€ 661.268,71	-€ 220.532,25
Oneri finanziari	€ 209.032,25	€ 203.720,14	€ 5.312,11
Tot. Proventi ed oneri finanziari (C)	€ 231.704,21	€ 457.548,57	-€ 225.844,36
Tot. Rettifiche di valore di att. finanziarie (D)	€ 317.905,44	€ 836.614,45	-€ 518.709,01
Proventi straordinari	€ 215.993,09	€ 240.553,81	-€ 24.560,72
Oneri straordinari	€ 9.278,04	€ 63.110,43	-€ 53.832,39
Tot. Proventi ed oneri straordinari (E)	€ 206.715,05	€ 177.443,38	€ 29.271,67
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	€ 815.717,23	€ 1.228.575,92	-€ 412.858,69
Imposte	€ 128.554,39	€ 142.851,77	-€ 14.297,38
RISULTATO D'ESERCIZIO (comprensivo quota pert.terzi)	€ 687.162,83	€ 1.085.724,15	-€ 398.561,32

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 (G.U. n. 172 del 26.07.2011), detta le regole sulla armonizzazione dei sistemi contabili, volta a garantire la trasparenza e la comparabilità dei dati di bilancio, che trovano applicazione sia per i bilanci degli enti territoriali, dei loro enti ed organismi strumentali, sia per i conti del settore sanitario.

Il decreto legislativo n. 118/2011 è stato adottato in attuazione della delega conferita al Governo dall'articolo 2, comma 1 e comma 2, lettera h), della legge 5 maggio 2009, n. 42, finalizzata all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali.

Il provvedimento dispone che le regioni, gli enti locali ed i loro enti strumentali (aziende società, consorzi ed altri) adottino la contabilità finanziaria, cui devono affiancare, a fini conoscitivi un sistema di contabilità economico-patrimoniale, per garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico – patrimoniale.

In ambito di sviluppo del sistema informativo economico – patrimoniale l'Ente locale, in veste di capo gruppo, ha l'onere del coordinamento alla stesura del bilancio consolidato.

Il presente atto ha il compito di illustrare il processo contabile che ha permesso la stesura del bilancio consolidato del Comune di Maserada sul Piave secondo il dettato del D. Lgs. 118/2011 e dei principi contabili applicati correlati.

Il bilancio consolidato trova fondamento legislativo nell'articolo 11 – bis del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118, così come integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, che testualmente recita:

[...] "Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.

Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;

b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.

Come esplicitato, al bilancio consolidato va allegata una relazione comprendente la "nota integrativa", che ha il compito di indicare:

[...]

- *"i criteri di valutazione applicati;*
- *le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente (escluso il primo anno di elaborazione del bilancio consolidato);*
- *distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie;*
- *la composizione delle voci "ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;*
- *la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;*
- *la composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari", quando il loro ammontare è significativo;*
- *cumulativamente per ciascuna categoria, l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento;*
- *per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati il loro fair value ed informazioni sulla loro entità e sulla loro natura;*
- *l'elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo con l'indicazione per ciascun componente del gruppo amministrazione pubblica:*
 - *della denominazione, della sede e del capitale e se trattasi di una capogruppo intermedia;*
 - *delle quote possedute, direttamente o indirettamente, dalla capogruppo e da ciascuno dei componenti del gruppo;*
 - *se diversa, la percentuale dei voti complessivamente spettanti nell'assemblea ordinaria;*
 - *della ragione dell'inclusione nel consolidato degli enti o delle società se già non risulta dalle indicazioni richieste dalle lettere b) e c) del comma 1;*
 - *della ragione dell'eventuale esclusione dal consolidato di enti strumentali o società controllate e partecipante dalla capogruppo;*
 - *qualora si sia verificata una variazione notevole nella composizione del complesso delle imprese incluse nel consolidamento, devono essere fornite le informazioni che rendano significativo il confronto fra lo stato patrimoniale e il conto economico dell'esercizio e quelli dell'esercizio precedente (ad esclusione del primo esercizio di redazione del bilancio consolidato);*
- *l'elenco degli enti, le aziende e le società componenti del gruppo comprese*

nel bilancio consolidato con l'indicazione per ciascun componente:

- a) della percentuale utilizzata per consolidare il bilancio e, al fine di valutare l'effetto delle esternalizzazioni, dell'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri, comprensivi delle entrate esternalizzate;*
- b) delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale;*
- c) delle perdite ripianate dall'ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni" [...]*

Il presente documento andrà ad analizzare le richieste informazioni al fine di fornire una piena conoscenza dei risultati del gruppo "Comune di Maserada sul Piave".

IL GRUPPO COMUNE DI MASERADA SUL PIAVE: DETERMINAZIONE DEL G.A.P. E DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

Il termine "Gruppo Amministrazione Pubblica" comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica come definito dal D. Lgs. 118/2011.

La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento ad una nozione di controllo di "diritto", di "fatto" e "contrattuale", anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione.

Costituiscono componenti del "Gruppo Amministrazione Pubblica":

1. gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) del decreto Dlgs 118/2011, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;
2. gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti

esercitabili nell'ente o nell'azienda;

b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;

c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;

d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;

e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

3. gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.

4. le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del

consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;

5. le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015 – 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

6. le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Ai fini dell'inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica non rileva la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

Il "Gruppo Amministrazione Pubblica" può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

Il punto 3.1 del principio contabile 4/4 consente di non inserire nel perimetro di consolidamento gli Enti o le Società del gruppo nei casi di:

a) *Irrilevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

Con riferimento all'esercizio 2018 e successivi sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei predetti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento.

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. Si pensi, ad esempio, al caso limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate.

Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da

inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

b) *Impossibilità* di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali). Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione".

Alla luce dei suddetti principi, si riporta l'elenco definitivo dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica e l'elenco dei componenti inclusi nel perimetro di consolidamento in quanto rilevanti rispetto ai parametri relativi al Comune di Maserada sul Piave di seguito riportati:

Comune di Maserada sul Piave	Valori approvati	Parametri di incidenza (3%)
Totale dell'attivo	€ 29.257.818,66	€ 877.734,56
Patrimonio Netto	€ 21.990.725,66	€ 659.721,77
Tot. Ricavi caratteristici	€ 3.863.480,43	€ 115.904,41

"Gruppo Amministrazione Pubblica"

Denominazione	Percentuale di partecipazione	Tipologia Ente
ASCO HOLDING SPA	2,20%	SOCIETÀ PARTECIPATA
ASCO PIAVE SPA	1,35432%	SOCIETÀ PARTECIPATA INDIRETTA
ASCO TLC SPA	2,002%	SOCIETÀ PARTECIPATA INDIRETTA
BIM PIAVE NUOVE ENERGIE	0,44%	SOCIETÀ PARTECIPATA INDIRETTA
ALVERMAN (In liquidazione)	2,20%	SOCIETÀ PARTECIPATA INDIRETTA
ATO VENETO ORIENTALE - CONSIGLIO DI BACINO	0,0111%	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO
CONSIGLIO DI BACINO PRIULA	3,86%	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO
CONTARINA SPA	3,86%	SOCIETÀ PARTECIPATA INDIRETTA
MOM - MOBILITA' DI MARCA	0,01388%	SOCIETÀ PARTECIPATA

FAP AUTOSERVIZI SPA	0,00100%	SOCIETÀ PARTECIPATA INDIRETTA
MIANI PARK SRL	0,09900%	SOCIETÀ PARTECIPATA INDIRETTA
PARCHEGGIO P.ZZA VITTORIA SRL	0,00400%	SOCIETÀ PARTECIPATA INDIRETTA
STI SPA	0,00200%	SOCIETÀ PARTECIPATA INDIRETTA
ALTO TREVIGIANO SERVIZI	1,7104%	SOCIETÀ PARTECIPATA
VIVERACQUA SCARL - GESTORI IDRICI DEL VENETO	0,20%	SOCIETÀ PARTECIPATA INDIRETTA
FELTRENERGIA	0,13%	SOCIETÀ PARTECIPATA INDIRETTA
CONSORZIO VOLONTARIO "TRE CARPINI"	32,14%	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO
CONSORZIO B.I.M. PIAVE	2,94%	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO

“Perimetro di consolidamento”

Denominazione	Percentuale di partecipazione	Tipologia Ente	Metodo di consolidamento
CONSIGLIO DI BACINO PRIULA	3,86%	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	PROPORZIONALE
CONTARINA SPA	3,86%	SOCIETÀ PARTECIPATA INDIRETTA	PROPORZIONALE
ALTO TREVIGIANO SERVIZI	1,1704%	SOCIETÀ PARTECIPATA	PROPORZIONALE
CONSORZIO VOLONTARIO "TRE CARPINI"	32,14%	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	PROPORZIONALE

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato relativo all'esercizio 2018 è stato redatto in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 118/2011 e degli allegati al suddetto decreto con particolare riferimento al principio contabile applicato 4/4. Per quanto non specificatamente previsto dal D. Lgs. 118/2011, si rimanda agli articoli 2423 e seguenti del C.C. ed ai principi emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), in particolare al n.17 relativo al bilancio consolidato.

Ai fini del consolidamento sono stati usati i bilanci chiusi alla data del 31/12/2018 del Comune e degli organismi/enti/società sopra elencati, approvati dai competenti organi dell'amministrazione e delle singole entità.

Si precisa che:

- i prospetti del Conto Economico e Stato Patrimoniale del Comune sono stati redatti secondo gli schemi di cui all'allegato 10 del D. Lgs. 118/2011;
- i bilanci delle società e degli Enti che adottano la contabilità economico-patrimoniale sono redatti secondo lo schema previsto dall'articolo 2423 del codice civile e dal D. Lgs. 139/2015;
- al fine di uniformare i bilanci dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento con quello dell'Ente Capogruppo per avere l'omogeneità necessaria a redigere il bilancio consolidato, gli Enti/società hanno l'obbligo di fornire all'Ente Capogruppo lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico riclassificati secondo lo schema dell'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011 (o dell'allegato 11 in caso redigano il consolidato intermedio) nonché di fornire le informazioni necessarie all'elaborazione del bilancio consolidato secondo i principi dell'armonizzazione contabile, se non presenti in nota integrativa.

L'amministrazione capogruppo ha provveduto a comunicare ai soggetti interessati, come previsto dal principio contabile 4/4 al punto 3.2, la loro inclusione nel perimetro di consolidamento ed ha loro fornito direttive in merito a:

- le modalità e i tempi di trasmissione dei bilanci di esercizio, dei rendiconti o dei bilanci consolidati e delle informazioni integrative necessarie all'elaborazione del consolidato. I bilanci di esercizio e la documentazione integrativa sono trasmessi alla capogruppo entro 10 giorni dall'approvazione dei bilanci e, in ogni caso, entro il 20 luglio dell'anno successivo a quello di riferimento. I bilanci consolidati delle sub-holding sono trasmessi entro il 20 luglio dell'anno successivo a quello di riferimento. L'osservanza di tali termini è particolarmente importante, in considerazione dei tempi tecnici necessari per l'effettuazione delle

operazioni di consolidamento, per permettere il rispetto dei tempi previsti per il controllo e l'approvazione del bilancio consolidato. Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.

- le indicazioni di dettaglio riguardanti la documentazione e le informazioni integrative che i componenti del gruppo devono trasmettere per rendere possibile l'elaborazione del consolidato. Di norma i documenti richiesti comprendono lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni interne al gruppo (crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti a operazioni effettuate tra le componenti del gruppo) e che devono essere contenute nella nota integrativa del bilancio consolidato.
- le istruzioni necessarie per avviare un percorso che consenta, in tempi ragionevolmente brevi, di adeguare i bilanci del gruppo, compresi i bilanci consolidati intermedi, ai criteri previsti nel presente principio, se non in contrasto con la disciplina civilistica, per gli enti del gruppo in contabilità economico-patrimoniale. In particolare, la capogruppo predispone e trasmette ai propri enti strumentali e società controllate linee guida concernenti i criteri di valutazione di bilancio e le modalità di consolidamento (per i bilanci consolidati delle sub-holding del gruppo) compatibili con la disciplina civilistica.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, nonché le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili da cui sono stati direttamente desunti.

Si riepilogano di seguito i criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Maserada sul Piave.

Valuta

I bilanci dell'Ente capogruppo e degli Enti/società che rientrano nel perimetro di consolidamento sono espressi in Euro (€).

Data di riferimento dei bilanci

Secondo quanto disposto dal D. Lgs. 118/2011 gli Enti devono approvare il bilancio consolidato con riferimento alla data del 31 dicembre dell'esercizio precedente. Il consolidato si genera quindi dall'aggregazione del rendiconto del Comune capogruppo con i bilanci degli Enti/società rientranti nel suo perimetro di consolidamento approvati dai rispettivi organi preposti. Sia il Comune di Maserada sul Piave che gli Enti/società rientranti nel perimetro di consolidamento hanno chiuso i rispettivi bilanci alla data del 31/12/2018, ad esclusione del Consorzio Volontario "Tre Carpini" come sopra specificato. Non è stato quindi necessario operare alcuna rettifica di consolidamento atta ad adeguare le date di riferimento dei bilanci.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati in maniera durevole dall'Ente sono iscritti tra le immobilizzazioni a condizione che entro la data del 31 dicembre dell'anno di riferimento sia avvenuto effettivamente il passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

L'eccezione è rappresentata dai beni che vengono acquisiti dall'Ente con la formula del leasing finanziario o acquistati con patto di riservato dominio (art. 1523 e ss. C.C.) che entrano effettivamente nel patrimonio del Comune alla data di consegna ma vengono riepilogati su apposite voci dello Stato Patrimoniale atte a testimoniare che si tratta di beni non ancora di proprietà dell'Ente stesso.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al valore del costo sostenuto o di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori o di produzione comprendente tutti i costi direttamente imputabili. Sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci. In questa categoria rientrano anche le eventuali migliorie apportate a beni immobili di proprietà di terzi (es. beni in locazione).

Immobilizzazioni materiali

I beni demaniali, le altre immobilizzazioni materiali comprendenti i terreni, i fabbricati e i beni mobili sono stati iscritti ad inventario dei beni immobili e ad inventario dei beni mobili ai sensi dell'allegato 4/3 al D. Lgs. n. 118/2011. Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto, di produzione o conferimento comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I terreni, venendo considerati di vita utile pressoché illimitata, non devono essere ammortizzati così come anche le cave ed i siti adibiti a discarica (questi ultimi due, quando presenti, sono categorizzati tra i terreni indisponibili).

I beni, se presenti, qualificati come "beni culturali" sono annoverati nell'inventario dell'Ente ma il loro valore non viene ammortizzato.

Le immobilizzazioni in corso costituiscono altresì parte integrante del patrimonio del Comune e ricomprendono quei cespiti di proprietà dell'Ente non ancora utilizzabili poiché in fase di realizzazione o ancora da collaudare (quindi non ancora utilizzabili); non sono pertanto soggetti ad ammortamento.

Si sono riscontrate delle differenze tra le aliquote di ammortamento applicate dagli Enti/ società rientranti nel perimetro di consolidamento e le aliquote applicate dall'Ente Capogruppo. Di seguito si riporta la tabella con le aliquote di ammortamento applicate dal Comune di MASERADA SUL PIAVE e dagli altri Enti/ società rientranti nel perimetro di consolidamento, tenendo presente che gli Enti che adottano la contabilità secondo il D. Lgs. 118/2011 utilizzano i medesimi criteri di valutazione e le medesime aliquote di ammortamento dell'Ente Capogruppo:

	Comune di Maserada sul Piave	ATO VENETO ORIENTALE - CONSIGLIO DI BACINO	CONSIGLIO DI BACINO PRIULA
Infrastr. demaniali e non	3%	-	3%
Fabbricati demaniali	2%	-	2%
Altri beni demaniali	3%	-	3%
Fabbricati ad uso comm./strumentale	2%	2,50%	2%
Impianti	5%	8% - 12,50% - 20%	4,17%
Attrezzature	5%	10%	5%
Mezzi di trasporto leggeri	20%	20%	20-25%

Mezzi di trasporto pesanti	10%	20%	20-25%
Automezzi ad uso specifico	10%	20%	20-25%
Macchine per ufficio	20%	20%	20%
Hardware	25%	-	20%
Mobili e arredi per ufficio	10%	12%	10%
Mobili e arredi per alloggi/pertinenze	10%	12%	10%
Mobile e arredi per locali ad uso specifico	10%	12%	10%
Strumenti musicali	20%	-	20%
Materiale bibliografico	5%	-	5%
Equipaggiamento e vestiario	20%	-	20%
Altro	20%	2% - 100%	20%
Immobilizzazioni immateriali	20%	-	20%

In relazione alle differenze riscontrate si è comunque ritenuto opportuno mantenere inalterati i criteri di valutazione adottati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento. Tale decisione è derivata dalla considerazione che, vista la spiccata differenziazione operativa tra i diversi componenti del gruppo, l'adeguare le aliquote ad un criterio comune a tutti i soggetti interessati avrebbe snaturato le caratteristiche economiche dei singoli, non fornendo quindi uno spaccato economico coerente con la realtà del gruppo. Ad ogni modo, in sede di valutazione le aliquote previste dalle società partecipate sono state ritenute congrue ai beni ammortizzati e si è ritenuto quindi che il patrimonio di tali soggetti comprenda dei cespiti con un valore adeguato alla loro tipologia.

Immobilizzazioni finanziarie

Comprendono il valore delle partecipazioni dell'ente in Enti/imprese a partecipazione pubblica. La valutazione è effettuata sulla base del Patrimonio Netto dell'esercizio 2017 come prescritto dal principio contabile applicato alla contabilità economico-patrimoniale (All.4/3). Nel caso specifico del Cons. di Bacino Priula si è ritenuto opportuno operare una rettifica pre-consolidamento per adeguarne il valore ai dati esposti nel bilancio consolidato dell'Ente stesso. Questo perché, in sede di rendiconto della capogruppo (Comune di Maserada sul Piave) la valutazione della partecipazione con il criterio del Patrimonio Netto aveva preso in esame solamente i dati del Cons. di Bacino Priula come ente singolo, senza considerare invece l'importo derivato dalla partecipazione indiretta di Contarina SPA (controllata dal Cons. di Bacino e rientrante quindi nel bilancio consolidato dell'Ente). In sede di elaborazione del bilancio consolidato del Comune Capogruppo la normativa prescrive di prendere come riferimento il bilancio consolidato degli enti partecipati che a loro volta lo redigono. Pertanto, essendo il valore delle partecipazioni differente tra quanto iscritto nell'attivo patrimoniale e quanto effettivamente desumibile dal consolidato, per ottemperare ai criteri di uniformità del bilancio previsti dal principio contabile (All.4/4) si è ritenuto doveroso operare la rettifica di pre-consolidamento utile ad adeguare il dato dell'attivo patrimoniale dell'Ente capogruppo (alla voce

immobilizzazioni finanziarie) e contestualmente il suo risultato economico di esercizio derivato dalla rivalutazione transitata per il conto economico.

Rimanenze

Sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il valore di sostituzione e/o di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, utilizzando il metodo del costo medio ponderato.

Crediti

Ai sensi dell'articolo 2426, comma 1, numero 8, del Codice Civile ed in ossequio a quanto esposto dal principio contabile nazionale numero 15, i crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo; l'adeguamento del valore nominale al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante un apposito fondo svalutazione che tiene in considerazione le condizioni economiche generali e di settore e l'incidenza storica delle perdite su crediti sul fatturato e che viene rappresentato nello Stato Patrimoniale in diminuzione delle rispettive voci di credito.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, relative al denaro in cassa ed ai depositi bancari, sono iscritte in bilancio al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati, ai sensi dell'art. 2424-bis, comma 6, Codice Civile, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Patrimonio netto

Rappresenta la differenza tra le attività e le passività di bilancio e si articola in fondo di dotazione, riserve e risultati economici di esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

Sono valorizzati sulla base dei principi di prudenza e competenza per fronte ad oneri, passività, perdite e di esistenza certa o probabile dei quali alla chiusura dell'esercizio non siano note ancora l'ammontare preciso o la data di sopravvenienza. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili. Gli accantonamenti, sulla base di quanto a disposizione alla data di redazione del bilancio, esprimono la miglior stima possibile dell'onere che si dovrà sostenere.

Trattamento di fine rapporto

Il T.F.R. è calcolato secondo la normativa civilistica in relazione alla durata del rapporto di lavoro, alla categoria ed alla remunerazione.

Debiti

I debiti da finanziamento sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti. I debiti verso fornitori iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. I debiti per trasferimenti e contributi e altri debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Come per la parte attiva, anche i ratei ed i risconti passivi sono stati determinati, ai sensi dell'art. 2424-bis, comma 6, Codice Civile, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni. Insieme ai ratei e risconti passivi, trovano allocazione anche i contributi agli investimenti, le concessioni pluriennali e gli altri risconti passivi che, in applicazione del principio della competenza economica e della correlazione tra proventi e costi, misurano le quote di contributi / concessioni da rinviare ai successivi esercizi.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine relativi agli impegni evidenziano i principali impegni assunti dal gruppo nei confronti di terzi. Gli impegni sono indicati nei conti d'ordine al valore nominale desunto dalla relativa documentazione. Per quanto riguarda la parte del comune, rappresentano gli impegni re-imputati di parte capitale. I rischi per garanzie prestate sono indicati per l'importo pari alla garanzia prestata.

CONTO ECONOMICO

Ricavi e Costi

I valori della produzione sono iscritti in base alla loro competenza temporale, al momento in cui gli stessi sono resi. I ricavi delle vendite di beni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente è identificato con la consegna o la spedizione degli stessi.

I costi di esercizio sono imputati in relazione alla quota maturata nell'esercizio. Nel caso di acquisto di beni i costi sono iscritti al momento del passaggio sostanziale del titolo di proprietà, mentre per le prestazioni di servizi il costo è iscritto quando la prestazione è effettivamente conclusa.

Risultato economico

Rappresenta il valore di sintesi dell'intera gestione economica del gruppo ente locale così come risultante dal conto economico. Si tratta di un'informazione che permette una lettura dei risultati non solo in un'ottica autorizzatoria ma anche secondo criteri e logiche privatistiche.

CONSOLIDAMENTO DEI BILANCI

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le modalità indicate nei paragrafi successivi sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri):

- per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate (cd. **metodo integrale**);
- per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati (cd. **metodo proporzionale**).

Nel caso di applicazione del metodo integrale, nel bilancio consolidato è rappresentata la quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella del gruppo. Per il comune di Maserada sul Piave è stato utilizzato il metodo di consolidamento proporzionale per tutti gli Enti/società ricompresi nel perimetro di consolidamento e pertanto i valori dei rapporti infragruppo sono stati eliminati proporzionalmente alla percentuale detenuta.

Nel bilancio consolidato viene rappresentata la quota di pertinenza di terzi in caso di consolidamento integrale. Nel caso del Comune di Maserada sul Piave, non essendo stato applicato tale metodo, non sono valorizzate le voci relative a "Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi" e "Risultato economico di pertinenza di terzi".

Quale passaggio preliminare fondamentale, si è provveduto all'eliminazione delle partite infragruppo poiché, al fine di una corretta produzione informativa, il bilancio consolidato deve esporre esclusivamente i risultati delle operazioni che le aziende, incluse nell'area di consolidamento, hanno instaurato con i soggetti estranei al gruppo aziendale.

Per questo le operazioni infragruppo debbono essere eliminate, mediante opportune scritture di rettifica affinché il bilancio consolidato rifletta esclusivamente la situazione finanziaria e patrimoniale, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica distinta dalla pluralità dei soggetti giuridici che la compongono. Si rischierebbe altrimenti di ottenere dei valori finali superiori a quelli reali.

La maggior parte degli interventi di rettifica non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo attività e passività o singoli componenti del conto economico. Altri interventi di rettifica hanno invece effetti sul risultato economico e sul Patrimonio Netto consolidato e riguardano gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi.

Il Gruppo Comune di Maserada sul Piave ha adottato quale strumento di rettifica le informazioni recepite dalla società partecipata e dagli enti strumentali partecipati oltre a quanto in possesso nel proprio sistema informativo che ha concorso alla certificazione propria dell'attestazione ex Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, art. 11 comma 6 lettera j [*Verifica di crediti e debiti, costi e ricavi reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate/partecipate*].

I principali interventi di rettifica sono costituiti da:

- Eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- Eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto;
- Eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, quali le rimanenze e le immobilizzazioni costituite, come l'eliminazione delle minusvalenze e plusvalenze derivanti dall'alienazione di immobilizzazioni che sono ancora di proprietà del gruppo;
- Eliminazione dei debiti/crediti e dei costi/ricavi.

Si precisa che in caso di operazioni oggetto di difforme trattamento fiscale, l'imposta, in ottemperanza a quanto previsto dal principio contabile applicato 4/4 al D. Lgs. 118/2011, non è oggetto di elisione.

Pertanto, l'IVA pagata dal comune nell'ambito di operazioni di natura istituzionale ai componenti del gruppo per i quali l'IVA è detraibile, non è oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato.

Sono state operate le seguenti rettifiche relative alle operazioni intercorse tra l'Ente Capogruppo e gli Enti/ società che rientrano nel perimetro di consolidamento:

RETTIFICHE PRE-CONSOLIDAMENTO

Comune di Maserada sul Piave					100,00%			
Tipo	Livello	Descrizione	Dare (tot.)	Avere (tot.)	Ente	Tipologia dell'operazione	Dare (%)	Avere (%)
S.P.	Attivo	Partecipazioni in imprese partecipate	€ 317.923,76	-	COMUNE	Pre-consolidamento per adeguamento valore della partecipazione in Cons. di Bacino Priula sui dati del P.N. consolidato	€ 317.923,76	-
C.E.	Rivalutaz.	Rivalutazioni di partecipazioni	-	€ 317.923,76	COMUNE		-	€ 317.923,76

Tra il Comune di Maserada sul Piave e la società Contarina SPA						100,00%		
Tipo	Livello	Descrizione	Dare (tot.)	Avere (tot.)	Ente	Tipologia dell'operazione	Dare (%)	Avere (%)
C.E.	Costi	Utenze e canoni per servizi	€ 3.936,55	-	COMUNE	Pre-consolidamento operazioni di conguaglio non presenti nella contabilità dell'Ente	€ 3.936,55	-
S.P.	Debiti	Debiti v/fornitori	-	€ 3.936,55	COMUNE		-	€ 3.936,55

Tra la società A.T.S. Srl e la società Contarina SPA					100,00%
--	--	--	--	--	---------

Tipo	Livello	Descrizione	Dare (tot.)	Avere (tot.)	Ente	Tipologia dell'operazione	Dare (%)	Avere (%)
C.E.	Costi	Utenze e canoni per servizi	€ 34.353,14	-	A.T.S. SRL	Pre-consolidamento operazioni di conguaglio non presenti nella contabilità della società	€ 34.353,14	-
S.P.	Debiti	Debiti v/fornitori	-	€ 34.353,14	A.T.S. SRL		-	€ 34.353,14

ELISIONE OPERAZIONI INFRAGRUPPO

Tra il Comune di Maserada sul Piave e la società Contarina SPA					3,86%
--	--	--	--	--	-------

Tipo	Livello	Descrizione	Dare (tot.)	Avere (tot.)	Ente	Motivazione	Dare (%)	Avere (%)
C.E.	Ricavi	Ricavi dalla vendita di servizi	€ 19.366,03	-	CONTARINA SPA	Fatture emesse di competenza 2018 - Gestione verde e speciali	€ 747,53	-
C.E.	Costi	Utenze e canoni per servizi	-	€ 19.366,03	COMUNE		-	€ 747,53
C.E.	Ricavi	Ricavi dalla vendita di servizi	€ 11.939,51	-	CONTARINA SPA	Fatture emesse di competenza 2018 - Tariffa rifiuti	€ 460,87	-
C.E.	Costi	Utenze e canoni per servizi	-	€ 11.939,51	COMUNE		-	€ 460,87
C.E.	Ricavi	Ricavi dalla vendita di servizi	€ 13.313,24	-	CONTARINA SPA	Fatture emesse di competenza 2018 - Cimiteriali	€ 513,89	-
C.E.	Costi	Utenze e canoni per servizi	-	€ 13.313,24	COMUNE		-	€ 513,89
C.E.	Ricavi	Proventi da trasferimenti correnti	€ 4.633,48	-	CONTARINA SPA	Contributi MIUR 2018	€ 178,85	-
C.E.	Costi	Trasferimenti correnti	-	€ 4.633,48	COMUNE		-	€ 178,85
C.E.	Ricavi	Ricavi dalla vendita di servizi	€ 405,94	-	CONTARINA SPA	Fatture da emettere di competenza 2018 - Extra tariffa	€ 15,67	-
C.E.	Costi	Utenze e canoni per servizi	-	€ 405,94	COMUNE		-	€ 15,67
C.E.	Ricavi	Ricavi dalla vendita di servizi	€ 5.142,54	-	CONTARINA SPA	Fatture da emettere di competenza 2018 - Cimiteriali	€ 198,50	-
C.E.	Costi	Utenze e canoni per servizi	-	€ 5.142,54	COMUNE		-	€ 198,50
C.E.	Ricavi	Ricavi dalla vendita di servizi	€ 3.936,55	-	CONTARINA SPA	Fatture da emettere di competenza 2018 - Tariffa rifiuti	€ 151,95	-
C.E.	Costi	Utenze e canoni per servizi	-	€ 3.936,55	COMUNE		-	€ 151,95
C.E.	Ricavi	Altri proventi n.a.c.	€ 1,57	-	CONTARINA SPA	Sopravvenienze attive per maggiori fatture emesse di competenza 2017	€ 0,06	-
C.E.	Costi	Utenze e canoni per servizi	-	€ 1,57	COMUNE		-	€ 0,06
C.E.	Ricavi	Ricavi dalla gestione di beni	€ 13.730,61	-	COMUNE	Locazione ecosportello e capannone di competenza 2018	€ 530,00	-
C.E.	Costi	Utilizzo beni di terzi	-	€ 13.730,61	CONTARINA SPA		-	€ 530,00
S.P.	Debiti	Debiti v/fornitori	€ 12.996,24	-	COMUNE	Fatture emesse di competenza 2018 - Servizio rifiuti ed Extra tariffa	€ 501,65	-
S.P.	Crediti	Crediti verso clienti ed utenti	-	€ 12.996,24	CONTARINA SPA		-	€ 501,65
S.P.	Debiti	Debiti v/fornitori	€ 5.548,48	-	COMUNE	Fatture da emettere di competenza 2018 - Extra tariffa	€ 214,17	-
S.P.	Crediti	Crediti verso clienti ed utenti	-	€ 5.548,48	CONTARINA SPA		-	€ 214,17
S.P.	Debiti	Debiti v/fornitori	€ 3.936,55	-	COMUNE	Fatture da emettere di competenza 2018 - Tariffa rifiuti	€ 151,95	-
S.P.	Crediti	Crediti verso clienti ed utenti	-	€ 3.936,55	CONTARINA SPA		-	€ 151,95
S.P.	Debiti	Debiti per trasferimenti v/imprese partecipate	€ 4.633,48	-	COMUNE	Contributi MIUR 2018	€ 178,85	-
S.P.	Crediti	Crediti per trasferimenti e contributi v/Amm. Pubbliche	-	€ 4.633,48	CONTARINA SPA		-	€ 178,85
S.P.	Debiti	Debiti v/fornitori	€ 1.730,61	-	CONTARINA SPA	Locazione ecosportello e capannone di competenza 2018	€ 66,80	-
S.P.	Crediti	Crediti verso clienti ed utenti	-	€ 1.730,61	COMUNE		-	€ 66,80
S.P.	Debiti	Debiti v/fornitori	€ 39.530,00	-	CONTARINA SPA	Fatture emesse di competenza 2018 - Telefonia	€ 1.525,86	-
S.P.	Crediti	Crediti verso clienti ed utenti	-	€ 39.530,00	COMUNE		-	€ 1.525,86

Tra il Comune di Maserada sul Piave ed il Cons. Bacino Priula					3,86%
---	--	--	--	--	-------

Tipo	Livello	Descrizione	Dare (tot.)	Avere (tot.)	Ente	Motivazione	Dare (%)	Avere (%)
C.E.	Ricavi	Ricavi dalla vendita di servizi	€ 100,00	-	CONS. BACINO PRIULA	Ricavi per servizio SIT - anno 2018	€ 3,86	-
C.E.	Costi	Utenze e canoni per servizi	-	€ 100,00	COMUNE		-	€ 3,86
C.E.	Ricavi	Ricavi dalla vendita di servizi	€ 50,54	-	CONS. BACINO PRIULA	Ricavi per servizio disinfezione - anno 2018	€ 1,95	-
C.E.	Costi	Utenze e canoni per servizi	-	€ 50,54	COMUNE		-	€ 1,95
S.P.	Debiti	Debiti v/fornitori	€ 100,00	-	COMUNE	Canone SIT 2018	€ 3,86	-
S.P.	Crediti	Crediti verso clienti ed utenti	-	€ 100,00	CONS. BACINO PRIULA		-	€ 3,86
S.P.	Debiti	Debiti v/fornitori	€ 50,54	-	COMUNE	Disinfezione - anno 2018	€ 1,95	-
S.P.	Crediti	Crediti verso clienti ed utenti	-	€ 50,54	CONS. BACINO PRIULA		-	€ 1,95

Tra la società A.T.S. Srl e la società Contarina SPA						1,71%		
Tipo	Livello	Descrizione	Dare (tot.)	Avere (tot.)	Ente	Motivazione	Dare (%)	Avere (%)
C.E.	Ricavi	Ricavi dalla vendita di servizi	€ 96.175,54	-	CONTARINA SPA	Fatture emesse da Contarina anno 2018 - RSU e Speciali	€ 1.644,60	-
C.E.	Costi	Utenze e canoni per servizi	-	€ 96.175,54	A.T.S. SRL		-	€ 1.644,60
C.E.	Ricavi	Ricavi dalla vendita di servizi	€ 34.353,14	-	CONTARINA SPA	Fatture da emettere da Contarina anno 2018 - RSU	€ 587,44	-
C.E.	Costi	Utenze e canoni per servizi	-	€ 34.353,14	A.T.S. SRL		-	€ 587,44
C.E.	Ricavi	Ricavi dalla vendita di servizi	€ 156.076,27	-	A.T.S. SRL	Fatture emesse da A.T.S. anno 2018 - Acquedotto e fognature	€ 2.668,90	-
C.E.	Costi	Utenze e canoni per servizi	-	€ 156.076,27	CONTARINA SPA		-	€ 2.668,90
C.E.	Ricavi	Ricavi dalla vendita di servizi	€ 3.466,03	-	A.T.S. SRL	Sopravvenienze passive per fatture non previste di competenza 2017	€ 59,27	-
C.E.	Costi	Altri costi della gestione	-	€ 3.466,03	CONTARINA SPA		-	€ 59,27
C.E.	Ricavi	Ricavi dalla vendita di servizi	€ 9.281,91	-	A.T.S. SRL	Fatture da emettere da A.T.S. anno 2018 - Acquedotto e fognature	€ 158,72	-
C.E.	Costi	Utenze e canoni per servizi	-	€ 9.281,91	CONTARINA SPA		-	€ 158,72
C.E.	Ricavi	Altri proventi n.a.c.	€ 2.787,00	-	A.T.S. SRL	Spese istruttoria e valori bollati	€ 47,66	-
C.E.	Costi	Altri costi della gestione	-	€ 2.787,00	CONTARINA SPA		-	€ 47,66
S.P.	Debiti	Debiti v/fornitori	€ 4.996,11	-	A.T.S. SRL	Fatture emesse da Contarina anno 2018 - Extra Tariffa e Speciali	€ 85,43	-
S.P.	Crediti	Crediti verso clienti ed utenti	-	€ 4.996,11	CONTARINA SPA		-	€ 85,43
S.P.	Debiti	Debiti v/fornitori	€ 34.353,14	-	A.T.S. SRL	Fatture da emettere da Contarina anno 2018 - RSU	€ 587,44	-
S.P.	Crediti	Crediti verso clienti ed utenti	-	€ 34.353,14	CONTARINA SPA		-	€ 587,44
S.P.	Debiti	Debiti v/fornitori	€ 17.617,00	-	CONTARINA SPA	Fatture emesse e da emettere da A.T.S. di competenza 2018	€ 301,25	-
S.P.	Crediti	Crediti verso clienti ed utenti	-	€ 17.617,00	A.T.S. SRL		-	€ 301,25

Si da evidenza che le operazioni infragruppo tra le due società sono state elise sulla base della percentuale di partecipazione più bassa tra le due.

Tra il Comune di Maserada sul Piave e la società A.T.S. Srl						1,71%		
Tipo	Livello	Descrizione	Dare (tot.)	Avere (tot.)	Ente	Motivazione	Dare (%)	Avere (%)
C.E.	Ricavi	Ricavi dalla vendita di servizi	€ 4.257,85	-	A.T.S. SRL	Ricavi per servizi di competenza 2018	€ 72,81	-
C.E.	Costi	Utenze e canoni per servizi	-	€ 4.257,85	COMUNE		-	€ 72,81
C.E.	Ricavi	Ricavi derivanti dalla gestione di beni	€ 48.874,33	-	COMUNE	Ristori su mutui pregressi / Ristori patrimoniali	€ 835,75	-
C.E.	Ricavi	Altri proventi n.a.c.	€ 11.979,96	-	COMUNE		€ 204,86	-
C.E.	Costi	Utilizzo beni di terzi	-	€ 60.854,29	A.T.S. SRL		-	€ 1.040,61
S.P.	Debiti	Debiti v/fornitori	€ 36.416,96	-	A.T.S. SRL	Ristori su mutui pregressi / Ristori patrimoniali	€ 622,73	-
S.P.	Crediti	Crediti verso clienti ed utenti	-	€ 36.416,96	COMUNE		-	€ 622,73
S.P.	Debiti	Debiti v/fornitori	€ 1.016,42	-	COMUNE	Servizi di competenza 2018	€ 17,38	-
S.P.	Crediti	Crediti verso clienti ed utenti	-	€ 1.016,42	A.T.S. SRL		-	€ 17,38

Tra il Comune di Maserada sul Piave ed il Consor. Volontario "Tre Carpini"						32,14%		
Tipo	Livello	Descrizione	Dare (tot.)	Avere (tot.)	Ente	Motivazione	Dare (%)	Avere (%)
C.E.	Ricavi	Proventi da trasferimenti correnti	€ 43.292,83	-	COMUNE	Ristoro quota mutui garantiti del Comune	€ 13.914,32	-
C.E.	Costi	Trasferimenti correnti	-	€ 43.292,83	CONS. TRE CARPINI		-	€ 13.914,32

È necessario infine definire l'ammontare e la natura della differenza tra il valore della partecipazione risultante dal bilancio del Comune Capogruppo ed il valore della corrispondente quota di Patrimonio Netto effettivamente detenuta al 31/12/2018. Premesso che il Comune di MASERADA SUL PIAVE ha valutato le sue partecipazioni iscritte nell'attivo patrimoniale con il metodo del patrimonio netto prescritto nel principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011, se la differenza è positiva (ossia il Patrimonio Netto della/e società ha un valore inferiore a quanto iscritto nello S.P. del Comune) andrà imputata, in base alle valutazioni di ogni Ente/società, ad avviamento, mentre se è negativa (ossia il Patrimonio Netto della società ha un valore superiore a quanto iscritto nello S.P. del Comune) tale differenza andrà iscritta tra le "riserve da consolidamento". Non essendo presente un conto specifico in tal senso, questo valore si riepiloga tra le "riserve da capitale" o in alternativa viene annoverato sulla voce "fondi di

consolidamento per rischi ed oneri futuri” a seconda della valutazione fatta dall’Ente sulla tipologia di tale differenza.

Pur essendo stato ritenuto che non sussiste un effettivo rischio di futuri risultati economici negativi, l’Ente ha valutato che risulta opportuno destinare la differenza di consolidamento emersa in sede di redazione del bilancio consolidato a fondi di consolidamento per rischi ed oneri futuri al fine di evidenziare tale dato a seguito dell’assenza di un conto specifico nel Patrimonio Netto atto ad accogliere tale riserva in quanto altrimenti andrebbe ad inserirsi nella voce “Riserve da capitale” non risultando distinguibile alla sola osservazione del prospetto di bilancio consolidato.

Tipo	Descrizione	Dare (Importo)	Avere (Importo)	Voce economico-patrimoniale
Eliminazione valore delle partecipazioni	Rettifica del Patrimonio Netto (fondo di dotazione + riserve) delle società a fronte dell'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni iscritte nello S.P. attivo del Comune. La differenza negativa viene allocata a riserva da consolidamento	€ 469.014,17		S.P. Pass.) A I - Fondo di dotazione ALTO TREVIGIANO SERVIZI
Eliminazione valore delle partecipazioni		€ 490.357,11		S.P. Pass.) A I - Fondo di dotazione CONSIGLIO DI BACINO PRIULA
Eliminazione valore delle partecipazioni		€ 302.213,61		S.P. Pass.) A II b - Riserve da capitale ALTO TREVIGIANO SERVIZI
Eliminazione valore delle partecipazioni		€ 317.923,76		S.P. Pass.) A II b - Riserve da capitale CONSIGLIO DI BACINO PRIULA
Eliminazione valore delle partecipazioni		€ 101.592,83		S.P. Pass.) A II b - Riserve da capitale CONSORZIO VOLONTARIO TRA COMUNI "TRE CARPINI"
Eliminazione valore delle partecipazioni			€ 808.280,87	S.P. Att.) B IV 1 b - Partecipazioni in imprese partecipate CONSIGLIO DI BACINO PRIULA
Eliminazione valore delle partecipazioni			€ 720.917,54	S.P. Att.) B IV 1 c - Partecipazioni in altri soggetti ALTO TREVIGIANO SERVIZI
Eliminazione valore delle partecipazioni			€ 96.539,72	S.P. Att.) B IV 1 c - Partecipazioni in altri soggetti CONSORZIO VOLONTARIO TRA COMUNI "TRE CARPINI"
Eliminazione valore delle partecipazioni			€ 50.310,24	S.P. Pass.) B 4 - Fondi di consolidamento per rischi ed oneri futuri COMUNE

A specifica della tabella soprastante si evidenzia che la decurtazione dal Patrimonio Netto delle quote 2018 è stata suddivisa tra le Riserve da capitale ed il Fondo di dotazione solamente a fini espositivi per non mostrare un segno negativo proprio su quest'ultimo elidendo l'intero importo da questa voce. Il principio contabile indica infatti in maniera generica che la decurtazione della quota 2018 deve avvenire dal Patrimonio Netto consolidato. Pertanto, al fine di non esporre un dato altrimenti negativo sul Fondo di dotazione, ed essendo sufficientemente capienti le Riserve da capitale, si è optato per suddividere l'importo eliso tra le due voci. Più precisamente, dal Fondo di dotazione sono stati elisi gli importi presenti anche nell'attivo patrimoniale dell'Ente capogruppo, mentre dalle Riserve di Capitale sono stati elisi gli importi di differenza tra le quote 2017 valorizzate dal Comune e le nuove quote di Patrimonio Netto 2018.

ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

Incidenza dei ricavi imputabili alla partecipante rispetto al totale dei ricavi propri

Il Comune di Maserada sul Piave contribuisce alla produzione di ricavi delle società rientranti nel perimetro di consolidamento nella misura indicata nella seguente tabella:

	Tot. componenti positive della gestione	Ricavi imputabili al Comune Capogruppo	Percentuale di contribuzione alla generazione di ricavi
ALTO TREVIGIANO SERVIZI	€ 61.668.728,00	€ 4.257,85	0,01%
CONSIGLIO DI BACINO PRIULA	€ 83.194.867,00	€ 54.254,35	0,07%
CONSORZIO VOLONTARIO TRA COMUNI "TRE CARPINI"	€ 434.885,15	€ 0,00	0,00%

Crediti e debiti

In relazione all'attivo ed ai crediti di durata superiore ai 5 anni, le note integrative evidenziano quanto segue:

- **Alto Trevigiano Servizi:** Vengono indicati crediti esigibili oltre 12 mesi per un importo complessivo di € 7.210.380,00 ma non vi è alcuna specifica se la loro scadenza sia da considerarsi oltre i 5 anni.
- **Consiglio di Bacino Priula:** Vengono indicati crediti esigibili oltre 12 mesi per un importo complessivo di € 959.926,00 ma non vi è alcuna specifica se la loro scadenza sia da considerarsi oltre i 5 anni.
- **Consorzio Volontario tra Comuni "Tre Carpini":** Alla data di elaborazione del bilancio consolidato non si dispone della nota integrativa e non si conoscono le specifiche su eventuali crediti in scadenza oltre i 5 anni.

Per quanto riguarda le passività nella nota integrativa delle società si evidenziano debiti di durata superiore ai 5 anni divisi come segue:

- **Alto Trevigiano Servizi:** Vengono indicati debiti in scadenza oltre 12 mesi per un importo complessivo di € 3.519.372,00 ma non vi è alcuna specifica se siano da considerarsi oltre i 5 anni anche se risulta presumibile in quanto la maggior parte dell'importo è relativo a mutui. La società indica inoltre che non vi sono debiti contratti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

- **Consiglio di Bacino Priula:** Vengono indicati debiti in scadenza oltre 5 anni per un importo complessivo di € 15.063.655,00 riferibili a mutui in quanto sono indicati come "v/banche" e "v/altri finanziatori". Si evidenzia inoltre che la società ha assunto delle obbligazioni nei confronti dei soggetti che hanno prestato garanzie per suo conto e che rappresentano dei rischi di potenziali passività. Nello specifico dette garanzie fanno riferimento:
 - alla fidejussione rilasciata in favore del Ministero dell'Ambiente per l'iscrizione obbligatoria della Società all'Albo Nazionale delle Imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti nelle varie categorie (€ 382.633);
 - alla fidejussione rilasciata a favore della Provincia di Treviso per il rispetto degli impegni relativi alla post gestione della discarica di Zerman (€ 1.609.550);
 - alla fidejussione rilasciata a favore della Provincia di Treviso per il rispetto degli impegni relativi alla post gestione della discarica di Busta Via Cerer (€ 716.574);
 - alla fidejussione rilasciata a favore della Provincia di Treviso per il rispetto degli impegni relativi alla post gestione della discarica di Tre Punte (€ 181.000);
 - alla fidejussione rilasciata in favore del Comune di Paese a garanzia degli obblighi assunti dalla Società verso il Comune ospitante la discarica (€ 15.494);
 - alle fidejussioni rilasciate ai proprietari di alcuni dei locali adibiti ad eco-sportelli, che garantiscono le obbligazioni contrattuali per un importo pari a 3 canoni (€ 67.340);
 - alle fidejussioni rilasciate in favore della Provincia di Treviso per il rispetto degli impegni assunti in relazione alla gestione post-mortem della discarica "La Fossa" (€ 1.938.900), per la gestione dell'impianto di Lovadina (€ 328.700), per la gestione del polo integrato di Lovadina (€ 76.800), per la gestione della stazione di travaso (€ 40.000), per la gestione del deposito temporaneo RUP (€ 16.500) nonché per l'esercizio dell'impianto di compostaggio sito nel Comune di Trevignano (€ 1.371.300);
 - alla lettera di patronage forte rilasciata a garanzia del fido rilasciato da MPS alla propria collegata Valpe Ambiente srl (€ 400.000);
 - alla lettera di patronage forte rilasciata a garanzia del fido rilasciato da BMP alla propria collegata Valpe Ambiente srl (€ 600.000).
- **Consorzio Volontario tra Comuni "Tre Carpini":** Alla data di elaborazione del bilancio consolidato non si dispone della nota integrativa e non si conoscono le specifiche su eventuali debiti in scadenza oltre i 5 anni.

Proventi ed oneri finanziari

La tabella sottostante evidenzia che il Comune di Maserada sul Piave ha sostenuto oneri finanziari per € 165.897,64 relativi per la maggior parte a debiti a medio/lungo termine assunti dall'Ente, ed ha registrato proventi finanziari per € 396.614,94 riferibili a dividendi distribuiti da società partecipate non rientranti nel bilancio consolidato. Le società invece presentano oneri e proventi finanziari secondo la tabella sottostante dove gli importi sono espressi nella loro totalità mentre nel bilancio consolidato sono riparametrati sulle percentuali di partecipazione detenute dall'Ente. Nel complesso, la voce dei proventi finanziari sul bilancio consolidato è in diminuzione rispetto all'esercizio precedente mentre quella degli oneri finanziari ha registrato un aumento rispetto all'annualità precedente.

	Comune	Alto Trevigiano Servizi	Cons. di Bacino Priula / Contarina SPA	Consorzio Volontario tra Comuni "Tre Carpini"
Totale proventi finanziari	€ 396.614,94	€ 133.711,00	€ 1.062.839,00	€ 2.516,94
Totale oneri finanziari	€ 165.897,64	€ 946.598,00	€ 698.031,00	€ 0,00

Si forniscono le dovute specifiche:

- **Alto Trevigiano Servizi:** Vengono indicati proventi finanziari per un importo complessivo di € 133.711,00 riferibili prevalentemente a interessi attivi da depositi bancari e postali, ed € 946.598,00 prevalentemente riconducibili ad interessi passivi maturati sul prestito obbligazionario emesso nel 2016.
- **Consiglio di Bacino Priula:** Nella nota integrativa al bilancio consolidato 2018 non si fa menzione della tipologia di proventi ed oneri finanziari.
- **Consorzio Volontario tra Comuni "Tre Carpini":** Alla data di elaborazione del bilancio consolidato non si dispone della nota integrativa e non si conoscono le specifiche sulla composizione e la natura dei proventi finanziari imputati nel bilancio.

Proventi ed oneri straordinari

Sono stati ritenuti rilevanti i proventi ed oneri straordinari relativi alla gestione del Comune Capogruppo e del Consiglio di Bacino Priula. Nello specifico, per il Comune di Maserada sul Piave, € 197.176,81 si riferiscono a sopravvenienze attive o insussistenze del passivo maturate nell'ambito del riaccertamento dei residui e nell'ambito della riduzione dei fondi di accantonamento e delle scritture di adeguamento dei dati IVA, € 14.615,53 si riferiscono ad altri proventi da trasferimenti in conto capitale ed € 3.127,92 a plusvalenze patrimoniali derivanti dalla cessione di quote di partecipazioni. Per la parte degli oneri invece, € 969,24 sono da riferirsi a insussistenze dell'attivo sempre relative al riaccertamento

residui e sopravvenienze passive dovute ad arretrati al personale per annualità precedenti ed € 6.091,19 sono da imputare invece ad oneri straordinari non altrimenti classificati e a rimborsi per somme incassate in eccesso. In riferimento invece al Consiglio di Bacino Priula si rilevano € 57.451,00 di sopravvenienze passive nel bilancio consolidato 2018 che sono diventati € 2.217,61 riparametrando il dato sulla percentuale di partecipazione detenuta dall'Ente capogruppo (3,86%) e fanno riferimento ad altri costi di gestione. Per quanto riguarda infine il Consorzio Volontario tra Comuni "Tre Carpini", non essendo disponibile la nota integrativa, non è possibile conoscere la natura dei proventi straordinari iscritti a bilancio; dal bilancio riclassificato presentato dall'Ente si evince soltanto che trattasi di sopravvenienze attive/ insussistenze del passivo.

	Comune	Alto Trevigiano Servizi	Cons. di Bacino Priula / Contarina SPA	Consorzio Volontario tra Comuni "Tre Carpini"
Totale proventi straordinari	€ 214.920,26	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.338,00
Totale oneri straordinari	€ 7.060,43	€ 0,00	€ 57.451,00	€ 0,00

Strumenti finanziari derivati

Le note integrative consentono di rilevare le seguenti situazioni in merito alla tipologia in esame:

- **Alto Trevigiano Servizi:** La società non ha in essere strumenti di finanza derivata.
- **Consiglio di Bacino Priula:** Nella nota integrativa al bilancio consolidato 2018 non si fa menzione della tipologia di strumenti finanziari derivati.
- **Consorzio Volontario tra Comuni "Tre Carpini":** Alla data di elaborazione del bilancio consolidato non si dispone della nota integrativa e non si conosce l'eventuale presenza di strumenti finanziari derivati.

Ratei e risconti

Per il Comune di Maserada sul Piave i risconti attivi fanno riferimento a quote di costo pagate nel 2018 ma di competenza dell'esercizio successivo, in prevalenza riconducibili a premi di assicurazione e affitti passivi. I risconti passivi si riferiscono per la maggior parte a contributi agli investimenti da Amm. Pubbliche come finanziamenti alle opere che andranno riscontati per le quote di ammortamenti attivi ogni annualità, mentre i ratei passivi si riferiscono ad una

gestione inventariale extra-contabile relativa a dei fabbricati scolastici. Relativamente alle società oggetto di consolidamento si specifica quanto segue:

RATEI E RISCONTI ATTIVI

- **Alto Trevigiano Servizi:** I ratei attivi per € 237.942,00 fanno riferimento ad interessi attivi su depositi, ad altri proventi non altrimenti classificati e per la quota più cospicua alla retrocessione degli interessi su Hydrobond. I risconti attivi invece, dell'importo di € 1.180.819,00 sono imputabili prevalentemente a crediti pluriennali detenuti da alcune amministrazioni pubbliche (€ 508.546,00) nonché alle operazioni per l'acquisizione SIC (€ 477.368,00). La restante parte è suddivisa tra canoni di manutenzione software, polizze fidejussorie ed altro non diversamente esplicito in nota.
- **Consiglio di Bacino Priula:** Nella nota integrativa al bilancio consolidato 2018 vengono indicati risconti attivi pari ad € 301.393,00. Per la maggior parte sono riferibili alla quota per la concessione dell'Ecosportello da parte del Comune di Treviso. La restante parte, senza ulteriori specifiche, viene suddivisa tra polizze fidejussorie, premi di assicurazioni, tasse di circolazione degli autoveicoli e canoni di locazione.
- **Consorzio Volontario tra Comuni "Tre Carpini":** Alla data di elaborazione del bilancio consolidato non si dispone della nota integrativa ma non sono presenti in bilancio risconti attivi.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

- **Alto Trevigiano Servizi:** I ratei passivi per € 583.714,00 fanno riferimento ad interessi passivi su depositi, ad altri proventi non altrimenti classificati ma la quota maggiore riguarda interessi passivi su Hydrobond. I risconti passivi invece, dell'importo complessivo di € 88.194.199,00 sono imputabili prevalentemente a contributi in conto capitale di natura non specificata (€ 55.549.518,00) a contributi FONI dal 2013 al 2018 (€ 26.577.994,00) ed a contributi per allacciamenti (€ 6.038.033,00). La restante parte è identificata come altri risconti passivi non diversamente esplicitati in nota.
- **Consiglio di Bacino Priula:** Nella nota integrativa al bilancio consolidato 2018 vengono indicati risconti passivi riferibili alle quote di contributo per la costruzione di diversi CERD (€ 194.540,00), alle quote di ricavo derivate dalla gestione della discarica "Tiretta" (€ 226.147,00) ed ai contributi POR (€ 1.041,00).
- **Consorzio Volontario tra Comuni "Tre Carpini":** Alla data di elaborazione del bilancio consolidato non si dispone della nota integrativa e non è possibile desumere la composizione dei risconti passivi iscritti a bilancio anche se si presumono essere dei contributi agli investimenti da

riscontare nelle annualità successive come ammortamenti attivi dei beni che hanno finanziato.

Compensi spettanti agli amministratori

Per quanto riguarda i compensi spettanti agli amministratori ed ai sindaci dell'Ente Capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento, si precisa che nel caso del Comune di Maserada sul Piave, i componenti dell'amministrazione non percepiscono un compenso per l'espletamento delle medesime funzioni nelle imprese oggetto di consolidamento.

Spese per il personale

Si riporta di seguito la tabella recante le spese relative al personale sostenute dal Comune e dagli Enti/società (sulla base della quota di partecipazione posseduta dalla capogruppo) rientranti nell'area di consolidamento:

	Costi del personale	Importo in %
COMUNE	€ 1.018.688,12	€ 1.018.688,12
ALTO TREVIGIANO SERVIZI	€ 12.164.583,00	€ 208.063,03
CONSIGLIO DI BACINO PRIULA	€ 30.016.016,00	€ 1.158.618,22
CONSORZIO VOLONTARIO TRA COMUNI "TRE CARPINI"	€ 1.504,00	€ 483,39
TOTALE	€ 43.200.791,12	€ 2.385.852,75

Si osserva che il costo complessivo del personale è aumentato rispetto all'esercizio precedente dell'importo di € 306.879,49.

Perdite ripianate negli ultimi tre anni

Il Comune di Maserada sul Piave, negli ultimi tre esercizi, non è intervenuto per ripianare le perdite degli Enti/società incluse nel perimetro di consolidamento.

COMUNE DI MASERADA SUL PIAVE

Provincia di Treviso

IL REVISORE UNICO

OGGETTO: RELAZIONE SULLA PROPOSTA DI APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO 2018, CORREDATO DALLA RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA CHE COMPRENDE LA NOTA INTEGRATIVA.

Il Revisore Unico del Comune di Maserada,

Premesso che con deliberazione di Giunta Comunale n. 100 del 17/09/2019, in corso di esecutività, è stato approvato lo schema di bilancio consolidato per l'esercizio 2018, corredato dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa, predisposto dall'Ufficio Ragioneria dell'Ente;

Visti:

- l'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 che individua le competenze del Revisore Unico dei Conti;
- la proposta di deliberazione n. 37 del 12/09/2019 da sottoporre al Consiglio Comunale riguardante l'approvazione del bilancio consolidato – esercizio 2018;
- l'art. 9 del D.L. n. 113/2016 che prevede che in caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, gli enti territoriali, ferma restando per gli enti locali che non rispettano i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione e dei rendiconti la procedura prevista dall'art. 141 del TUEL, non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non abbiano adempiuto e che è fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi del vincolo;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 84 del 23/07/2019 avente ad oggetto l'individuazione degli enti e delle società partecipate che compongono il gruppo amministrazione pubblica del Comune di Maserada sul Piave ai fini della determinazione del perimetro di consolidamento per la redazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2018:

Denominazione	Quota di partecipazione del Comune	Classificazione
ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.R.L	1,7104%	Società partecipata
CONSIGLIO DI BACINO PRIULA	3,86% (quota per i diritti patrimoniali)	Ente strumentale partecipato
CONSORZIO VOLONTARIO "TRE CARPINI"	32,14%	Ente strumentale partecipato

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 in data 29/04/2019 di approvazione del rendiconto della gestione dell'anno 2018, esecutiva ai sensi di legge, che comprende altresì lo stato patrimoniale ed il conto economico;
- i bilanci dell'esercizio 2018 degli enti e delle società da assoggettare a consolidamento;
- l'allegato n. 4/4 a1 D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii. riguardante il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato;
- lo schema di bilancio consolidato per l'esercizio 2018, corredato dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;
- il D.Lgs. n. 267/2000, il D.Lgs n. 165/2001 ed il D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii.;
- lo Statuto Comunale ed il regolamento di contabilità dell'ente;
- i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 dal Responsabile del Settore Finanziario;

espone quanto segue:

a) il bilancio consolidato 2018 è redatto secondo corretti principi di consolidamento sulla base di quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 ed in particolare dal principio contabile applicato riguardante il bilancio consolidato i cui risultati di sintesi sono i seguenti:

Stato patrimoniale consolidato

Attività	Euro	37.672.214,32	30.885.761,34
Passività	Euro	15.401.854,59	12.886.103,95
Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	21.583.196,69	16.913.933,24
Risultato economico dell'esercizio	Euro	687.162,83	1.085.724,15

Conto economico consolidato

Totale componenti positivi della gestione	Euro	8.246.357,38	7.023.474,88
Totale componenti negativi della gestione	Euro	8.186.964,86	7.266.505,36
Differenza tra componenti positivi e negativi della gestione	Euro	59.392,52	-243.030,48
Risultato della gestione finanziaria	Euro	231.704,21	457.548,57
Rettifiche di valore attività finanziarie	Euro	317.905,44	836.614,45
Risultato della gestione straordinaria	Euro	206.715,05	177.443,38
Risultato prima delle imposte	Euro	815.717,22	1.228.575,92
Imposte	Euro	128.554,39	142.851,77
Risultato dell'esercizio (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	Euro	687.162,83	1.085.724,15
Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	Euro	-	-

b) l'area di consolidamento include le entità individuate dal punto 3.1 del principio contabile di cui all'allegato n. 4/4 a1 D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii.

c) il metodo utilizzato per il consolidamento, trattandosi di entità partecipate, è stato quello proporzionale in base alla quota di partecipazione con riferimento al bilancio delle società partecipate.

d) nella relazione sulla gestione e la nota integrativa sono riportati i dati e le informazioni che descrivono l'andamento della gestione nonché la situazione patrimoniale e finanziaria del gruppo amministrazione pubblica.



Considerato che il bilancio consolidato ha la funzione di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale ed il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate ed in particolare il bilancio consolidato deve consentire di:

- sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- attribuire all'amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e di società;
- ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico;

Evidenziato che:

- la società Alto Trevigiano Servizi S.r.l. ha trasmesso il bilancio di esercizio al 31/12/2018 ed il Consiglio di Bacino Priula ha trasmesso il bilancio consolidato di esercizio al 31/12/2018, con le relative note integrative, mentre dal Consorzio Volontario "Tre Carpinì" è pervenuta la proposta di deliberazione che sarà oggetto di approvazione da parte del C.d.A., di approvazione del Rendiconto anno 2018 con allegati il Conto Economico e il Conto del Patrimonio, senza la nota integrativa;
- l'Ente ha valutato le sue partecipazioni iscritte nell'attivo patrimoniale con il metodo del patrimonio netto prescritto nel principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011. Il Principio contabile prevede che: se la differenza è positiva (ossia il Patrimonio Netto della/e società ha un valore inferiore a quanto iscritto nello S.P. del Comune) andrà imputata, in base alle valutazioni di ogni Ente, ad avviamento, mentre se è negativa (ossia il Patrimonio Netto della società ha un valore superiore a quanto iscritto nello S.P. del Comune) tale differenza andrà iscritta tra le "riserve da consolidamento". Non essendo presente un conto specifico in tal senso, questo valore si riepiloga tra le "riserve da capitale" o in alternativa viene annoverato sulla voce "fondi di consolidamento per rischi ed oneri futuri" a seconda della valutazione fatta dall'Ente sulla tipologia di tale differenza. Pur essendo stato ritenuto che non sussiste un effettivo rischio di futuri risultati economici negativi, l'Ente ha valutato che risulta opportuno destinare la differenza di consolidamento emersa in sede di redazione del bilancio consolidato a fondi di consolidamento per rischi ed oneri futuri al fine di evidenziare tale dato a seguito dell'assenza di un conto specifico nel Patrimonio Netto atto ad accogliere tale riserva in quanto altrimenti andrebbe ad inserirsi nella voce "Riserve da capitale" non risultando distinguibile alla sola osservazione del prospetto di bilancio consolidato.
- la decurtazione dal Patrimonio Netto delle quote 2018 è stata suddivisa tra le Riserve da capitale ed il Fondo di dotazione solamente a fini espositivi per non mostrare un segno negativo proprio su quest'ultimo elidendo l'intero importo da questa voce. Il principio contabile indica infatti in maniera generica che la decurtazione della quota 2018 deve avvenire dal Patrimonio Netto consolidato. L'Ente, pertanto, al fine di non esporre un dato altrimenti negativo sul Fondo di dotazione, ed essendo sufficientemente capienti le Riserve da capitale, ha optato per suddividere l'importo eliso tra le due voci: dal Fondo di dotazione sono stati elisi gli importi presenti anche nell'attivo patrimoniale dell'Ente capogruppo, mentre dalle Riserve di Capitale sono



stati elisi gli importi di differenza tra le quote 2017 valorizzate dal Comune e le nuove quote di Patrimonio Netto 2018

Rilevato che

- il bilancio consolidato 2018 del Comune di Maserada sul Piave è stato redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato n. 11 al D.Lgs. n. 118/2011 e la Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota Integrativa contiene le informazioni richieste dalla legge;
- l'area di consolidamento risulta correttamente determinata;
- la procedura di consolidamento risulta complessivamente conforme al principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n.118/2011, ai principi contabili generali civilistici ed a quelli emanati dall'Organismo Nazionale di Contabilità (OIC);
- il bilancio consolidato 2018 del Comune di Maserada sul Piave rappresenta in modo veritiero e corretto la reale consistenza economica, patrimoniale e finanziaria dell'intero Gruppo Amministrazione Pubblica.

Il Revisore Unico, per quanto esposto ed illustrato nella presente relazione, redatta ai sensi dell'articolo 239, comma 1 lett. d-bis) del D.Lgs. n. 267/2000 esprime

UN GIUDIZIO POSITIVO

ai fini dell'approvazione del bilancio consolidato 2018 del Gruppo amministrazione pubblica del Comune di Maserada sul Piave.

L'Organo di revisione raccomanda il rispetto del termine di 30 giorni dall'approvazione del bilancio consolidato per la sua trasmissione alla BDAP, evidenziando che contenuti in formato XBRL del documento corrispondano con quelli approvati in sede di deliberazione consiliare.

Maserada sul Piave, 19/09/2019


Il Revisore Unico
Dott. Giancarlo Modena